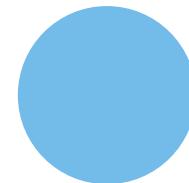
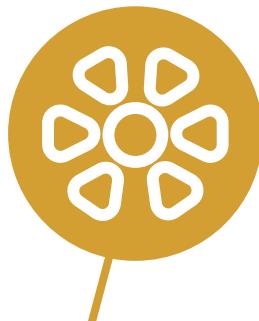




Regione Toscana

GIOVANI *si*



UN PROGETTO DA

10



STORIE, NUMERI E PROTAGONISTI.

I PRIMI 10 ANNI DELLA GENERAZIONE GIOVANISI



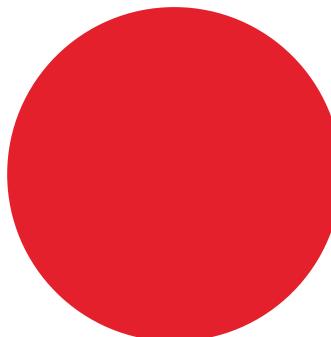
UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



Regione Toscana

GIOVANI *si*

giovanisi.it



A CURA DI

David Bernacchioni, Sara Bonavitacola, Valentina Casula,
Chiara Criscuoli, Giulia Gambacciani, Laura Mazzanti,
Elena Moraldi, Serena Papi

Ufficio Giovanisi - Regione Toscana

COORDINAMENTO EDITORIALE E GRAFICO

Regione Toscana - Ufficio di Presidenza e Direzione
della Giunta regionale

STAMPA

Centro stampa Consiglio della Regione Toscana
finito di stampare a dicembre 2021

Distribuzione gratuita

Copyright 2021 Regione Toscana
Piazza Duomo 10, 50122 - Firenze

Ufficio Giovanisi

Presidenza della Regione Toscana
Piazza Duomo 10, Firenze

info@giovanisi.it – numero verde 800 098 719



INDICE

- 5** Prefazione di Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana
- 7** Contributo di Bernard Dika, Consigliere del Presidente Giani alle Politiche giovanili e all'Innovazione
- 8** Cosa è Giovanisì
 - 9 LA STRATEGIA
 - 12 I NUMERI
- 13** “Le parole chiave del nostro lavoro” di Chiara Criscuoli, Responsabile Ufficio Giovanisì
- 16** Le aree di intervento del progetto regionale
 - 16 TIROCINI
 - 18 CASA
 - 20 SERVIZIO CIVILE
 - 22 FARE IMPRESA
 - 24 LAVORO
 - 26 STUDIO E FORMAZIONE
 - 28 GIOVANISÌ+
- 30** Le voci della Regione
- 34** Perché Siete Presente
 - 35 IL PROCESSO PARTECIPATIVO
 - 38 POLITICHE GIOVANILI E FONDI EUROPEI. L'EVENTO ANNUALE FESR E FSE
 - 40 10 ANNI DI GIOVANISÌ. L'EVENTO CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA



PREFAZIONE

Ho sempre creduto fortemente che le giovani e i giovani della nostra regione dovessero essere una priorità per la Pubblica Amministrazione a tutti i livelli. Per questo ho voluto rinnovare l'impegno mio e di tutta la Giunta regionale per rilanciare e rafforzare il progetto Giovanisì.

Nel 2020, a conclusione del mio mandato come Presidente del Consiglio Regionale avevo promosso la promulgazione della Legge per la promozione delle politiche giovanili regionali (LR n.81 del 6/8/2020) proprio per consolidare il nostro modello regionale che dal 2011 ha dato opportunità ad oltre 405.000 giovani.

Intendo proseguire su questa strada nella convinzione che i giovani sono già il nostro presente e che abbiamo bisogno di loro, bisogno che rimangano in Toscana, bisogno delle loro idee, della loro conoscenza e del loro coraggio.

Nell'occasione della celebrazione dei primi 10 anni del progetto, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, abbiamo inaugurato una nuova stagione nella quale intendiamo offrire occasioni di partecipazione che porteranno i giovani e le giovani con le loro idee, ai tavoli decisionali.

Siamo convinti che per cogliere la sfida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, promosso dall'Italia, sarà indispensabile la capacità delle nuove generazioni di trovare soluzioni agli ostacoli che la pandemia ha posto sul cammino non solo dei loro coetanei ma dell'intera società.

Usciamo da due anni molto difficili, la pandemia non è ancora alle spalle, ma vogliamo guardare oltre l'emergenza e possiamo riuscirci a patto che la ripartenza diventi una sfida collettiva. Proprio per questo vogliamo puntare, come istituzione, a mettere i giovani al centro degli investimenti dei prossimi anni, dando ascolto alle loro richieste e garantendo prospettive concrete.

Il mondo sta cambiando e devono essere anche i giovani a guidarlo.

Eugenio Giani
Presidente della Regione Toscana



Quante volte ci siamo sentiti dire “Largo ai giovani! I giovani sono il futuro”? Se il futuro è la parte di tempo che ancora non ha avuto luogo come possiamo definire tale gli oltre 405.000 giovani toscani che grazie alle opportunità di Giovanisì hanno iniziato ad emanciparsi?

La Generazione Giovanisì è già il presente della nostra regione e contribuisce, nelle università, nelle aziende, nelle scuole di formazione, nel volontariato, a far crescere la nostra comunità rendendo meno incerto il futuro.

E c'è tanto bisogno di noi per dare nuove soluzioni ai problemi globali unendo all'esperienza degli adulti innovazione e creatività. Il futuro sta nel dialogo tra generazioni: nessuna può costruire un futuro migliore lavorando senza le successive o contro le precedenti.

Un futuro che è più debole se la percentuale dei giovani che non studiano e non lavorano continua ad aumentare. È potenziale inespresso che con le politiche di Giovanisì vogliamo recuperare.

Politiche spesso nate dalle proposte della nostra generazione scrivendo una pagina nuova del rapporto giovane-istituzione.

In Democrazia non esiste un momento per essere cittadini, tutti possiamo contribuire alla crescita della Comunità e tutti possiamo farlo oggi!

Bernard Dika

Consigliere del Presidente Giani
alle Politiche giovanili e all'Innovazione

Cosa è Giovanisì

“

*Giovanisì per me ha significato
la possibilità di crescere
e di sperare nel futuro*

Rosa



Possibilità, crescita, futuro. Sono solo alcune delle parole chiave che raccontano Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani fino ai 40 anni. Un racconto che arriva direttamente dalla voce di chi, come Rosa, 28 anni, ha potuto beneficiare di una delle tante opportunità messe in campo in questi anni: sono oltre 405.000 i giovani che dal 2011 ad oggi hanno usufruito di uno o più interventi promossi da Giovanisì.

L'obiettivo principale di Giovanisì è favorire il processo di **transizione dei giovani verso l'autonomia**, attraverso il potenziamento e la promozione del diritto allo studio e alla formazione, il sostegno a percorsi per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e la facilitazione per l'avvio di start up. Il progetto è finanziato con risorse regionali, nazionali ed europee (FSE, FESR e FEASR) ed è strutturato in **7 aree**: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione e Giovanisì+ (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport).

Nel tempo, Regione Toscana ha investito più di **1,3 miliardi di euro** di risorse nel progetto Giovanisì, offrendo oltre **60 opportunità** legate alle principali dimensioni della vita di un giovane e strutturando una comunicazione e informazione coordinata ed efficace.

L'attestato più chiaro della valenza del progetto viene dall'allora Commissario Europeo per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Integrazione **László Andor**, che nel 2013 si riferiva a Giovanisì come l'esempio virtuoso da seguire per disegnare Garanzia Giovani, il programma poi avviato dall'Unione Europea nel 2014 per fronteggiare la disoccupazione giovanile.

Allo stesso modo, Giovanisì ha indirizzato la **Legge per la promozione delle politiche giovanili regionali** (LR n.81 del 6/8/2020), che ha riconosciuto l'esperienza di valore del progetto Giovanisì e ne ha posto le premesse per un'ulteriore crescita.

LA STRATEGIA

Un vecchio proverbio recita *"per crescere a volte non serve tempo, ma una strada"*.

E di strade ne sono state create tante: dalle opportunità di servizio civile regionale ai contributi per il sostegno al pagamento dell'affitto, dal diritto allo studio fino ai tirocini retribuiti e ai contributi per le nuove imprese.

Proprio questo ha mosso Giovanisì: la voglia di andare oltre l'identificazione dei giovani come riceventi passivi delle politiche pubbliche, con la convinzione che, per renderli **soggetti proattivi e responsabili nella scelta del proprio percorso di vita**, bastasse solo metterli nelle condizioni di esserlo.

I risultati che Giovanisì ha raggiunto in questi 10 anni sono stati possibili grazie alla costruzione di un sistema di **governance integrato**: trasversale e multilivello. *Trasversale* in quanto tutti gli Assessorati e le Direzioni regionali che si occupano, in maniera diretta o indiretta, di politiche per i giovani operano sempre in sinergia con l'ufficio Giovanisì. *Multilivello* poiché l'Ufficio Giovanisì, struttura di Fondazione Sistema Toscana, che si interfaccia con i vari Assessorati e Direzioni, fa riferimento direttamente alla **Presidenza della Regione Toscana**, essendo coordinato dal Consigliere del Presidente alle Politiche Giovanili e Innovazione Bernard Dika. Proprio con l'obiettivo di creare una connessione tra i diversi attori regionali che ruotano intorno alla costruzione degli interventi pensati per le giovani generazioni, il progetto si è dotato fin dal 2011 di uno strumento di condivisione, consultazione e monitoraggio: la **Cabina di Regia**. Questa è coordinata dalla Presidenza, con il supporto dell'ufficio Giovanisì, e coinvolge tutti gli Assessorati e 7 Direzioni regionali. Sono stati oltre 45 gli incontri dal 2011 che hanno consentito non solo un coordinamento sull'andamento degli interventi in essere, ma hanno rappresentato anche un'opportunità di confronto e di co-costruzione di nuove chiavi di lettura con cui rispondere ai bisogni e alle aspettative dei giovani che, inevitabilmente, cambiano e si adattano ad una società sempre più fluida e mutevole.

Giovanisì, infatti, si è posto fin dall'inizio come obiettivo quello di **avvicinare i giovani alla Pubblica amministrazione**, tentando di colmare quella distanza che spesso si crea tra l'espressione di una necessità e la risposta a quest'ultima. Lo ha fatto, da un lato, provando ad intercettare le aspettative dei giovani, continuando a creare occasioni di dialogo e scambio che li rendessero protagonisti delle politiche che li riguardano, e dall'altro riportando su un tavolo tecnico e politico proposte e sollecitazioni volte ad orientare le azioni regionali e crearne di nuove. Nasce sempre da questa duplice valenza, di valutazione dell'efficacia delle misure in atto e di ricerca di nuove prospettive, il **Tavolo Giovani** di Giovanisì, che raccoglie **oltre 40 realtà toscane** tra enti locali, terzo settore, associazioni di categoria, sindacati e coltiva il dialogo costante fra le istituzioni e i giovani, attraverso un confronto diretto col territorio.

Affinché la strutturazione di un sistema di opportunità per i giovani rappresenti realmente per loro una possibilità di raggiungimento dell'autonomia, questo deve essere un qualcosa di accessibile e riconoscibile. Per questo motivo, i risultati ottenuti in questi anni non sarebbero stati possibili senza una **strategia di comunicazione** capace di informare e raccontare ai giovani cosa la Regione Toscana stesse mettendo a loro disposizione.

Giovanisì è diventato allora un **brand istituzionale**, riconoscibile e riconosciuto, un punto di riferimento capace di raggiungere capillarmente sul territorio i giovani toscani, andando a intercettarli usando gli strumenti e un linguaggio vicini a loro.

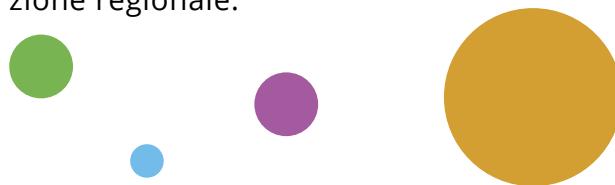
Oltre alle numerose attività e campagne di comunicazione multicanale, attraverso il sito **giovanisi.it**, i profili **social** (Facebook, Instagram, Twitter, Telegram, YouTube e TikTok), un **numero verde** e una **mail** dedicati, Giovanisì è entrato in contatto con decine di migliaia di giovani toscani: più di **21 milioni di visite** alle pagine, **90.000 follower** totali, **oltre 107.000 telefonate** e **42.000 mail ricevute**.

Nella medesima ottica di eco di effetti positivi, dal 2013 Giovanisì promuove il percorso di **storytelling Accènti**, per raccogliere storie di crescita verso l'autonomia: chi ha fatto il servizio civile, chi ha aperto la propria impresa o chi ha scelto il suo percorso di studi. Ogni racconto (sono oltre 470 le storie online su giovanisi.it/accenti) diventa un'esperienza condivisa per aiutare altri giovani a trovare la loro ispirazione e l'istituzione regionale a migliorare le proprie politiche giovanili prendendo spunto dalla viva voce di chi ne è protagonista.

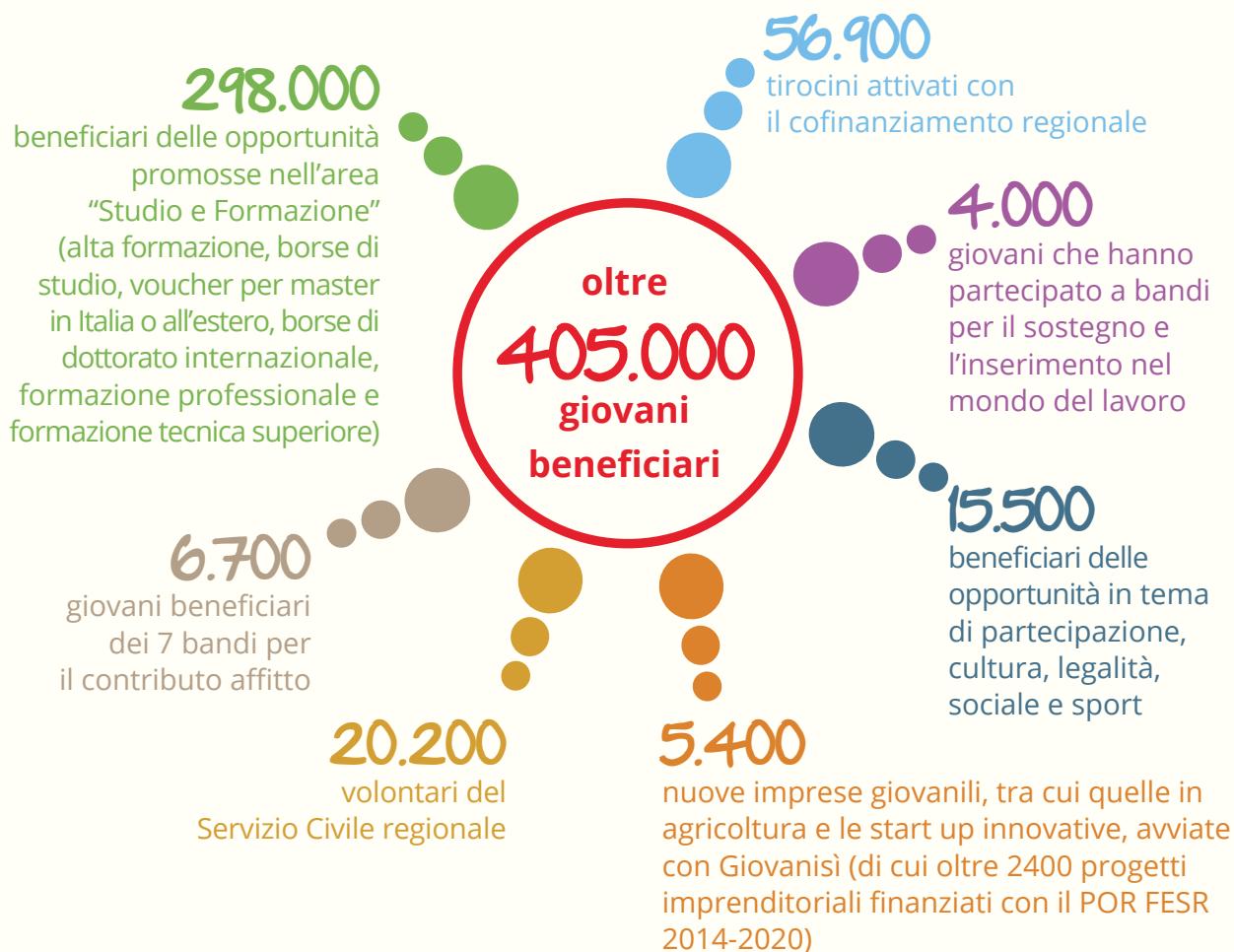
La Regione Toscana, con il progetto Giovanisì, ha voluto attivare e promuovere modelli e interventi innovativi, capaci di rendere i

giovani "**costruttori di comunità**": parlare ai giovani, coinvolgerli attivamente, renderli responsabili e aiutarli nella loro crescita resta indubbiamente l'azione più lungimirante che una pubblica amministrazione possa portare avanti. Tali interventi, infatti, portano beneficio ai giovani coinvolti, ma, anche e soprattutto, alla comunità intera.

In Toscana i giovani sono e saranno sempre più al centro delle politiche, degli interventi e degli impegni della pubblica amministrazione regionale.



1,3 miliardi di euro di risorse impegnate



Il progetto Giovanisi è nato nel 2011 da un'intuizione dell'allora Presidente della Regione Enrico Rossi, che decise di mettere i giovani al centro delle politiche regionali, creando una struttura dedicata, l'ufficio Giovanisi, che lo supportasse nel coordinamento degli interventi dedicati alle ragazze e ai ragazzi toscani fino a 40 anni, e che si ponesse come punto di contatto e confronto, fra l'amministrazione regionale e i giovani.

Elemento distintivo del Progetto è stato fin dalla sua nascita la volontà di non limitarsi a una mera esposizione di misure rivolte ai giovani, ma di qualificarsi come un intervento organico e innovativo, incardinato su una analisi puntuale della condizione giovanile in Toscana e su alcuni concetti chiave: l'autonomia dei giovani, l'opportunità di investire sui propri talenti e sulla propria formazione, l'opportunità di fare impresa, di essere attivi e protagonisti della vita civile, politica e culturale.

In questi 10 anni la passione per quello che facciamo non si è mai spenta.

Aiutare i giovani della Toscana a diventare adulti è stato e rimane il punto focale del nostro operato.

Chiara Criscuoli
Responsabile Ufficio Giovanisi



LE PAROLE CHIAVE DEL NOSTRO LAVORO

GOVERNARE

In questi 10 anni abbiamo supportato la Regione Toscana nel difficile lavoro di ricondurre i molteplici interventi rivolti alle giovani generazioni in un sistema strutturato di politiche che ha una sua riconoscibilità sia all'interno della complessa organizzazione regionale ma soprattutto all'esterno.

Oggi quando si dice Giovanisì è subito chiaro che stiamo parlando di giovani e di opportunità a loro rivolte.

IMPEGNO

La Toscana ha deciso di mettere al centro delle sue politiche i giovani, rinnovando l'impegno anche durante il periodo pandemico, perché se è vero che i giovani sono il futuro di questa Regione, lo possono diventare solo garantendogli oggi delle possibilità, facendoli essere il nostro presente.

OSTACOLI

Scopo di Giovanisì è anche quello di aiutare i giovani a superare gli ostacoli che incontrano sul loro percorso, supportandoli attraverso azioni concrete. Abbiamo lavorato nella direzione della responsabilità. Gli interventi che promuoviamo sono pensati perché chi ne beneficia si assuma la responsabilità del percorso che ha intrapreso. Tutto ciò nell'ottica di aumentare le competenze dei giovani toscani sia da un punto di vista formativo e professionale, ma anche relazionale e umano.

VISIONE

Giovanisì si è contraddistinto per una visione a lungo termine e a 360° che ha sempre cercato di tenere dentro tutti i punti di vista possibili. L'ufficio Giovanisì ha costruito ponti con tante realtà che a vario titolo lavorano con e per i giovani, a partire da altre Pubbliche amministrazioni, per non lasciare indietro nessuno.

ATTENZIONE

Mai è venuta meno in questi anni l'attenzione ai nostri interlocutori. Abbiamo sempre tenuto aperti tutti i canali di comunicazione e informazione per essere voce e cassa di risonanza dei bisogni dei giovani e provare a darvi soluzione. Abbiamo chiesto ai beneficiari dei nostri interventi di raccontarsi per far sì che le loro storie fossero di ispirazione per altri giovani in cerca di risposte. Anche questo per noi ha voluto dire essere attenti.

NOVITÀ

Giovanisi è stato una novità nel panorama delle politiche giovanili sia a livello nazionale che europeo. Così come sono state nuove molte delle misure che sono nate in seno al progetto. La Regione si è sperimentata in interventi nuovi aprendo le porte ad una riflessione anche a livello nazionale. Vogliamo continuare su questa strada con un sguardo aperto sui cambiamenti che intervengono nella società per riuscire ad essere sempre pronti a cogliere nuovi input e trasformarli in nuove policy.

INNOVATIVITÀ

L'innovazione è stata una dei nostri elementi distintivi. Innovatività che si è unita a creatività. Giovanisi ha contribuito a innovare la comunicazione pubblica, utilizzando registri che fossero vicini alle nuove generazioni. Un linguaggio nuovo diretto ed immediato, una comunicazione chiara e una informazione accessibile, sono stati fin dall'inizio uno degli obiettivi principali del Progetto.

SPERANZA

I giovani, attraverso le opportunità di Giovanisi hanno ritrovato la speranza di poter costruire percorsi che li accompagnino alla vita adulta. Sanno di poter scegliere tra molte strade che li facilitano nel compiere le decisioni importanti per la propria crescita formativa, professionale e di vita.

INNAMORARSI

Siamo innamorati di questa storia, di questo percorso, e come per tutti gli innamorati speriamo che non finisca mai, continui a crescere, a sviluppare nuove idee, ad essere sempre più vicina ai giovani e alle giovani della Toscana. Siamo partiti in quattro in due piccole stanze, siamo raddoppiati e ci siamo ingranditi. Oggi l'ufficio è composto da 8 professionisti, sette donne e un uomo, con un'età media inferiore ai 40 anni.

Tante altre sfide ci attendono e siamo pronti ad affrontarle con la consapevolezza che accanto abbiamo tanti giovani che vogliono vincerle assieme a noi.

Le aree di intervento del progetto regionale



TIROCINI

I NUMERI

Sono oltre **56.900**
i beneficiari dell'area Tirocini,
di cui oltre **54.000** le esperienze
di tirocini non curriculari, tirocini
curriculari e praticantati, cofinanziate
dalla Regione e più di **2.500**
contributi straordinari per i tirocini
e praticantati sospesi a causa
del Covid-19.

LE OPPORTUNITÀ

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisì, promuove, con bandi periodici, l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tre tipologie di tirocinio: **tirocini non curriculari, tirocini curriculari e praticantati** finalizzati all'accesso alle professioni.

I soggetti ospitanti (ad es. aziende private o studi professionali) possono infatti richiedere un cofinanziamento regionale a copertura (totale o parziale) del rimborso spese mensile erogato al giovane tirocinante, secondo i requisiti previsti dal rispettivo bando. Per i tirocini attivati in favore di disabili o svantaggiati il cofinanziamento è a totale copertura del rimborso dovuto al giovane.

I bandi sono rivolti ai **giovani fino a 29 anni (32 nel caso dei tirocini curriculari)** e sono finanziati con risorse del POR FSE, del Programma Garanzia Giovani e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).



*“Il segreto è farsi trovare
sempre pronti a cogliere
le opportunità
che si presentano”*

Giulia



*“A vent’anni avere
la possibilità di apprendere
e di andare avanti
con le proprie gambe
è molto soddisfacente”*

Antonio

*“Mettere alla prova
il proprio talento
non ha prezzo
e non conosce stanchezza”*

Gemma



*“Sei mesi entusiasmanti,
nuovi, in cui ho assaggiato
per la prima volta
il mondo del lavoro”*

Valentina



Le aree di intervento del progetto regionale



CASA

I NUMERI

Sono **6.700** i giovani
beneficiari dei 7 bandi
per il contributo affitto,
che hanno usufruito di un finanziamento
triennale per il sostegno
al pagamento del canone
di locazione.

L'OPPORTUNITÀ

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovani*si*, favorisce i percorsi di emancipazione dei giovani offrendo la possibilità di rendersi autonomi dalla famiglia d'origine, attraverso bandi per il **sostegno al pagamento dell'affitto**.

Possono accedere i **giovani dai 18 ai 34 anni** residenti in Toscana presso il nucleo familiare d'origine da almeno due anni, che contraggono un regolare contratto d'affitto singolarmente o in forma di convivenza.

I contributi sono di durata triennale e sono finanziati con risorse regionali.



*“Così inizia
la trasformazione.
Tutto è in mano tua,
devi solo dare
il meglio di te”*

Daniele



*“Da quel giorno in avanti,
la vita sembrò andare tutta
in discesa, come se l'attesa
di quella graduatoria
ci avesse sbloccato una serie
di eventi, come
nei videogiochi”*

Elena e Andrea



*“Il contributo
è la spinta che serve
per capire che alla fine
siamo più forti
di quello che si crede”*

Anna



*“La voglia di una svolta,
prendere in mano
la mia vita, finalmente,
senza paura”*

Francesca



Le aree di intervento del progetto regionale



SERVIZIO CIVILE

I NUMERI

20.200 posti messi a bando
per il Servizio Civile regionale,
inclusi progetti speciali come quelli
svolti all'interno delle Procure,
delle Botteghe della Salute e all'interno
dei Pronto Soccorso.

L'OPPORTUNITÀ

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovani*si*, promuove esperienze formative attraverso bandi di **Servizio Civile Regionale** rivolti ai giovani dai **18 ai 29 anni** regolarmente residenti o domiciliati in Toscana.

I progetti, che possono avere una durata di 8 o 12 mesi, sono presentati dai soggetti iscritti all'albo degli enti di Servizio Civile Regionale. Ai giovani viene erogato un contributo mensile di 433,80 euro. I bandi sono finanziati con risorse del POR FSE e con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).



*“Un anno
che mi ha permesso
di ampliare
la mia prospettiva,
passando dall'io al noi”*

Jacopo



*“Abbiamo capito
l'importanza di mettere
a disposizione degli altri
anche solo un'ora
del proprio tempo”*

Andrea

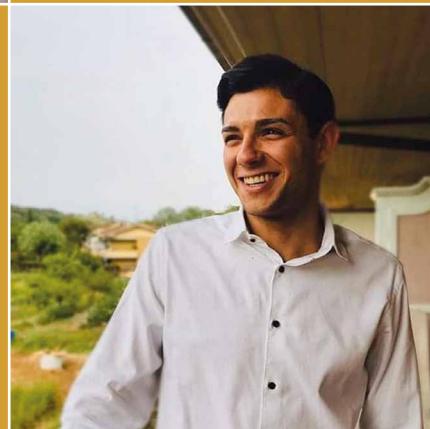
*“Ho sentito di essere
nel posto giusto
al momento giusto
e già il solo “esserci”
è importante”*

Chiara



*“Ho messo in gioco tutte
le mie energie e risorse
e un pezzo del mio cuore
è rimasto lì”*

Azzurra



Le aree di intervento del progetto regionale



FARE IMPRESA

I NUMERI

Sono **5.400** i giovani beneficiari dell'area Fare Impresa (di cui oltre 2400 progetti imprenditoriali finanziati con il POR FESR 2014-2020). 5.000 giovani hanno creato una nuova impresa, sia in ambito innovativo che agricolo, e 400 start up giovanili hanno usufruito di contributi per l'innovazione e l'internazionalizzazione sui mercati esteri.

LE OPPORTUNITÀ

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovani*si*, sostiene l'**imprenditoria giovanile** attraverso strumenti normativi e bandi che promuovono la nascita di start up giovanili, supportano i progetti imprenditoriali di innovazione e internazionalizzazione, premiano i giovani che intendono costituire un'impresa agricola e agevolano l'avvio di nuove attività da parte di giovani professionisti.

I bandi sono rivolti a **giovani fino a 40 anni** e sono finanziati con risorse regionali e con risorse del POR CREO FESR e del PSR FEASR.



“Abbiamo deciso di metterci in gioco e questo sogno è diventato realtà”

Alice



“Ogni giorno, anima e cuore, perché il domani è ancora tutto da creare”

Erika e Licia

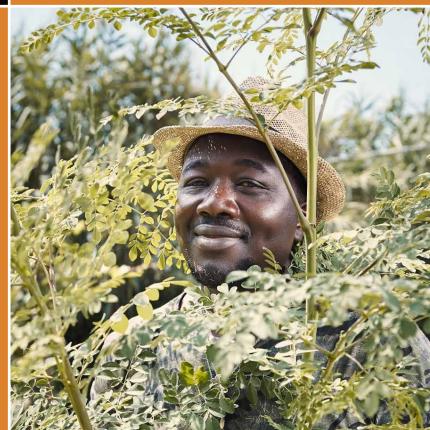
“Nessuna scelta fu migliore di questa”

Laura e Fabio



“L'idea di mettersi in proprio è nata per dare sfogo alla creatività”

Simone



Le aree di intervento del progetto regionale



LAVORO

I NUMERI

Sono **4.000** i beneficiari delle opportunità promosse nell'area Lavoro.
Tra questi, oltre **2.200** voucher formativi erogati per giovani professionisti, imprenditori e coworkers.

LE OPPORTUNITÀ

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisì, **promuove e sostiene il lavoro dei giovani** attraverso diversi strumenti: voucher per giovani coworkers, voucher formativi per giovani professionisti, imprenditori e manager d'azienda, borse di mobilità professionale in Europa, Fondo di garanzia per lavoratori non a tempo indeterminato. Attiva specifiche misure per la promozione del contratto di apprendistato, per incentivare l'assunzione di giovani laureati e/o dottori di ricerca (aree di crisi e aree interne) e sostiene le giovani famiglie nell'attivazione dei servizi educativi della prima infanzia.

I bandi sono rivolti ai **giovani fino a 39 anni** e sono finanziati con risorse regionali, ministeriali e con risorse del POR FSE.



“Ho vissuto un’esperienza che mi ha cambiato la vita”

Tommaso



“Ho deciso di mettermi in gioco, continuare a guardare il bello cercando di dare un contributo”

Chiara



“Quando ne parliamo ci luccicano gli occhi. Un’esperienza bellissima. Grazie di cuore Giovanisì”

Salvatore



“Non serve essere bravissimi a fare qualcosa, se non c’è qualcuno che ti dà una mano a farla conoscere al mondo”

Marco



Le aree di intervento del progetto regionale

I NUMERI

Sono **298.000**
i beneficiari delle opportunità
di Studio e Formazione. Tra questi,
giovani che hanno usufruito di corsi
di formazione professionalizzanti
e specialistici in settori strategici,
che hanno potuto frequentare l'università
grazie ad una Borsa di studio del DSU
Toscana, oppure che hanno proseguito
la formazione accademica attraverso
assegni di ricerca e master,
sia in Italia che all'estero.



STUDIO E FORMAZIONE

LE OPPORTUNITÀ

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisì, attiva periodicamente strumenti e bandi di **sostegno allo studio e alla formazione** per i giovani toscani: Diritto allo studio Universitario (DSU), Ricerca (Assegni di ricerca congiunta; Percorsi di alta formazione e ricerca), Borse Pegaso, Voucher alta formazione (Italia e estero), Formazione per settori strategici (percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore-IFTS e Progetti formativi strategici), Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro), Formazione all'imprenditorialità, Orientamento, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Poli Tecnico Professionali (PTP), Istituti Tecnici e Professionali (ITP), Carta universitaria "Studente della Toscana".

I bandi sono rivolti ai giovani a partire **dai 14 fino ai 35 anni** e sono finanziati con risorse regionali, ministeriali, del Programma Garanzia Giovani e con risorse del POR FSE.



“Mi si prospetta davanti una strada tortuosa e in salita, ma rimane immutata la speranza di poter realizzare i miei sogni”

Andrea



“Quando la volontà è più forte di ogni altra cosa ti capita di concederti una seconda possibilità. La mia è arrivata grazie a Giovanisì”

Simona



“Esperienza unica, mi ha aperto un mondo e cambiato nei modi di pensare a affrontare la vita”

Claudia



“Con pazienza i risultati arrivano e non si guarda indietro, se non con un bel sorriso”

Luca



Le aree di intervento del progetto regionale



GIOVANISÌ+

I NUMERI

Sono **15.500**
i beneficiari
delle opportunità
promosse nell'area
Giovanisì+

LE OPPORTUNITÀ

La Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisì, promuove bandi e percorsi dedicati a temi come **partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport**. I bandi e i percorsi sono rivolti a **giovani fino a 39 anni** e sono finanziati con risorse regionali, statali ed europee.

Nel 2021, con l'iniziativa "GiovanisìVaccinano" il progetto regionale è stato anche protagonista della campagna vaccinale contro il Covid, con un camper adeguatamente attrezzato per somministrare i vaccini, che ha percorso tutta la Toscana. Spiagge, concerti, zone periferiche e centri storici: il camper ha viaggiato nella regione, raggiungendo i giovani nei loro luoghi di aggregazione e favorendo la vaccinazione di migliaia di toscani.





*“Ora so dove andare,
ora so come muovermi.
La mia partita
è appena cominciata”*

Marco



*“L’occasione,
quella buona, arriva
quando siamo pronti
a coglierla”*

Andrea



*“Si può essere
liberi di creare il proprio
percorso facendo
ciò che si ama”*

Alberto



*“Un’esperienza
meravigliosa,
che certamente
ricorderò per tutta
la mia vita”*

Enrico



Le voci della Regione

LA GIUNTA REGIONALE



I giovani sono il futuro. Ce lo hanno dimostrato riempiendo le piazze per il proprio pianeta. Adesso tocca a noi tradurre le loro istanze in azioni concrete. Insieme alle ragazze e ai ragazzi di Giovanisì lavoreremo per una Toscana più verde e sostenibile.

Monia Monni

Assessora all'ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e protezione civile



Aiutare le nuove generazioni ad essere protagoniste, dotandole di strumenti giusti. Ecco l'importanza del progetto Giovanisì ed è così che nascono scelte politiche appropriate. Nell'ambito dei trasporti bisogna rendere i giovani sempre più consapevoli che la mobilità del futuro si incardina nel trasporto pubblico, dotandoli di strumenti adeguati come le tariffe agevolate.

Stefano Baccelli

Assessore alle infrastrutture, mobilità e governo del territorio

“



Giovanisi è stata un'intuizione strategica della Regione Toscana, grazie alla quale è stato possibile intercettare, dare risposta e valorizzare bisogni e ambizioni di migliaia di ragazze e ragazzi toscani. Abbiamo potuto sperimentare iniziative e linguaggi innovativi e rafforzare diffusione ed efficacia delle politiche e delle varie misure messe in campo. La strada intrapresa è quella giusta e continueremo a percorrerla.

Alessandra Nardini

Assessora all'istruzione, formazione professionale, università e ricerca, impiego, relazioni internazionali e politiche di genere

“



Il legame tra Giovanisi e la sanità è forte, fin dalla sua nascita, e rappresenta un'opportunità sia per i giovani, sia per il servizio sanitario della Toscana. Penso ad esempio alle Botteghe della Salute e al servizio civile nei Pronto Soccorso, ancora più preziosi in tempi di pandemia.

Simone Bezzini

Assessore al diritto alla salute e sanità

“



Quando le scelte della politica funzionano, lasciano buone tracce e Giovanisì è stato una traccia costante in questi dieci anni. Ma ciò che più conta, è che lo è stato per i progetti di vita di tantissimi giovani toscani, offrendo opportunità di formazione, crescita, lavoro. Anche in agricoltura.

Stefania Saccardi

Vicepresidente.

Assessora all'agro-alimentare, caccia e pesca

“



Giovanisì è stato il primo strumento usato da un'amministrazione pubblica per emancipare i giovani in ogni loro ambito, dal lavoro allo studio alla casa. Un esempio seguito poi da altre regioni e dall'Europa con il medesimo progetto Youth Guarantee. 10 anni in cui tutti gli assessori e la Regione hanno messo un faro e un occhio di riguardo a quelle generazioni che rappresentano il nostro futuro.

Stefano Ciuoffo

Assessore alle infrastrutture digitali, rapporti con gli enti locali e sicurezza



“

Giovanisì è un grande attivatore del protagonismo giovanile. Percorsi per l'autonomia, la formazione, il lavoro. Un grande investimento sociale sul presente e sul futuro. Per il mio assessorato rappresenta in particolare l'esperienza di centinaia di giovani del Servizio Civile: un anno dedicato ad aiutare la comunità e chi ne ha più bisogno da cui escono arricchiti sul piano personale e civico.

Serena Spinelli

Assessora alle politiche sociali, edilizia residenziale pubblica e cooperazione internazionale

“

Fare impresa è una scelta importante, coraggiosa, bella! E' inseguire un sogno e scrivere una pagina della propria vita: sapere che tanti ragazzi sono riusciti a farlo grazie alla Regione Toscana mi riempie di orgoglio. Stiamo continuando a progettare misure per il sostegno all'imprenditoria giovanile, crediamo in Giovanisì!



Leonardo Marras

Assessore all'economia, attività produttive, politiche del credito e turismo

Perché Siete Presente

Difficile raccontare “**Siete Presente**” con una sola parola o con una sola frase.

Siete Presente, che si è tenuto il 18 ottobre 2021, ospitando oltre 400 persone tra giovani, influencer e istituzioni, è stato tante cose: **un evento per celebrare i dieci anni di Giovani *si***, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, a cui ha partecipato il **Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella** e in cui sono state raccontate le storie dei beneficiari del progetto regionale, ma anche storie di modelli positivi di cittadinanza attiva, provenienti dal mondo della sanità, dell'innovazione e dello sport, animati dalla voglia di guidare il cambiamento.

Siete Presente è stato anche un invito ai giovani a posizionarsi in prima linea, ad essere attori diretti della vita sociale e politica della Regione, per cambiare ciò che più da vicino li riguarda. Nel corso della giornata, 80 giovani toscani under 40 sono stati coinvolti in un **processo partecipativo**, con l'obiettivo di dare vita ad un confronto strutturato sulle politiche regionali sul tema **cultura**.

Siete Presente però è stato anche un momento per riflettere sullo stato di avanzamento dei fondi di investimento europei, le modalità di sostegno alle politiche giovanili e alla cultura,

anche per meglio definire le linee d'intervento della futura programmazione 2021-2027, con **l'evento annuale dei programmi FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e FSE (Fondo sociale europeo)**.

A fare da cornice a questa corralità di iniziative la splendida Villa del Gombo, da poco restaurata, all'interno del **Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli a Pisa**.



Siete Presente ha rappresentato un'occasione unica per ripercorrere quanto fatto nei dieci anni di Giovanisì, per ricordare che dietro ai numeri del progetto, ci sono storie di successo di giovani toscani, ma anche un momento prezioso per aprire **una finestra sulla Toscana nel 2030**.

Per saperne di più giovanisì.it/sietepresente

IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Dopo dieci anni di impegno e di investimenti nelle nuove generazioni, per Regione Toscana i giovani non sono solo il futuro, ma già il presente del Paese. I giovani sono più che risorsa: con i giusti strumenti, possono essere immediatamente **change-makers** in campo sociale, economico e culturale e devono essere coinvolti sempre più nell'ideazione e progettazione della politica.

L'emergenza da Covid-19 ha reso ancora più necessario riportare i giovani al centro delle politiche regionali, accrescendo la loro partecipazione alla vita sociale e politica dei territori in cui vivono.

80 ragazze e ragazzi tra cui imprenditori, manager e professionisti freelance della cultura, operatori e amministratori pubblici, opinion

leader, artisti e creativi, studenti o anche semplici appassionati, con il supporto di esperti e facilitatori, hanno lavorato per un'intera giornata per creare e pensare a nuove politiche pubbliche per ridare slancio al Paese. Questa prima edizione è stata dedicata alla cultura, trasformando la Villa del Gombo, in un incubatore di idee e progetti per i prossimi anni, un **innovation park** unico nel suo genere in Italia.

“ Con un cambio generazionale così veloce, le skills che i giovani hanno adesso sono diverse dalle generazioni prima. Sentono di poter contribuire e contribuiscono, eventi come questo sono un esempio eclatante di questo fenomeno.

Alex



Siete Presente ha rappresentato il primo evento partecipativo di questa nuova legislatura 2020-2025, con cui si è voluto raccogliere punti di vista, sensibilità, esigenze, intenzioni, desideri sul **tema cultura**. Hanno partecipato 80 giovani toscani dai 18 ai 40 anni, selezionati tramite una call che ha ricevuto ben 230 candidature. Comune denominatore di *Siete Presente* la voglia di rendere i giovani sempre più **soggetti proattivi e protagonisti** del territorio toscano.

“ *Affinché il processo partecipativo sia ricco e porti tanti risultati, è necessario che le istituzioni si aprano alle idee di tutti...*

I problemi di uno spesso sono i problemi di tanti e insieme dobbiamo cercare la strada per trovare soluzioni.

Tessa

Con questa iniziativa si è dato avvio ad una nuova modalità di costruzione delle politiche pubbliche da parte di Regione Toscana che può contare su un coinvolgimento attivo e diretto dei giovani e rappresenta anche un modello di policy da seguire per i prossimi anni. Il percorso è stato guidato da un team di professionisti, practitioner e ricercatori, di diversi settori disciplinari specializzati in processi partecipativi attivati e sostenuti tramite ap-



plicazione di **metodi di futures studies e strategic foresight**, combinati con tecniche e framework di progettazione (design thinking), innovazione (lean innovation, agile) e people empowerment.

Obiettivo dell'evento è stato immaginare i futuri scenari della cultura in Toscana nel 2030, individuare visioni strategiche auspicate e suggerire azioni concrete per realizzarle. In tutto **8 temi di lavoro**, proposti in forma di sfida per il futuro della cultura: creare attrattività, sviluppare competenze, prendersi cura della bellezza, favorire partecipazione, fare impresa, transizione digitale sostenibile, costruire connessioni e cultura ambientale. 8 laboratori attivati in parallelo, con alcune sessioni di contaminazione trasversale, articolati in 5 fasi. Ad una parte dei lavori ha assistito direttamente anche il Capo dello Stato Sergio Mattarella.

Tutte le idee, proposte dai giovani partecipanti dell'evento ed emerse durante i labo-

ratori, andranno a costituire degli **indirizzi di policy per il futuro** e saranno oggetto di analisi per la Regione Toscana che, con le strutture tecniche di supporto, ne valuterà la fattibilità e la realizzazione, grazie alle finanze regionali e ai fondi europei. Questo per far sì che la cultura, in termini di patrimonio, arte, creatività e partecipazione, possa diventare un driver per lo sviluppo sostenibile toscano dei prossimi anni.

“ Credo che questa sia una cosa meravigliosa, sì, ho viaggiato, ho fatto diverse esperienze, anche nell'ambito del management e mi sono trovata insieme a persone del settore a pensare al futuro, al cambiamento, ma una cosa del genere non l'ho mai vista. Nel senso vedere così tanti giovani, tutti insieme per lavorare ad un progetto comune, ad una missione comune, è assolutamente fantastico.

Chantal



POLITICHE GIOVANILI E FONDI EUROPEI. L'EVENTO ANNUALE FESR E FSE

Tra gli appuntamenti all'interno di *Siete Presente* anche l'**evento annuale dei fondi europei Por Creo FESR e Por FSE** dedicato in particolare alle politiche giovanili.

Durante l'iniziativa si sono confrontati rappresentanti di Regione Toscana, Commissione Europea e amministrazioni centrali sul nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei 2021-2027, a partire dai risultati raggiunti nella programmazione 2014-2020.

La Toscana storicamente si attesta **tra le prime Regioni in Italia** per l'utilizzo dei fondi europei assegnati.



Il Fondo sociale europeo (Fse) tradizionalmente si rivolge alle persone: aiuta a sostenere formazione, occupazione e inclusione. Il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) si rivolge maggiormente alle imprese, per sostenerne crescita, innovazione e competitività. Su 746 milioni di Fondo sociale dei passati sette anni, **il 47 per cento è stato speso in misure rivolte ai giovani**. Più trasversali le azioni del Fondo europeo di sviluppo regionale: dei 28,2 milioni di risorse per la creazione di nuove aziende, **il 73 per cento è stato destinato a imprese giovanili**. Le opportunità finanziate dai fondi FESR e FSE dedicate ai giovani rientrano nell'ambito del progetto Giovanisì.

Le voci delle autorità di gestione del FSE, del FESR e del FEASR

“Giovanisì è un prezioso costruttore di ponti tra le politiche regionali e i bisogni e le aspirazioni dei giovani. Il nuovo ciclo di programmazione europea dedicherà ingenti risorse per rimettere al centro questa generazione duramente colpita dalla pandemia. L'esperienza di Giovanisì sarà di vitale importanza per costruire percorsi di partecipazione che consentano ai giovani di esprimere il loro contributo e di costruire il loro futuro di autonomia e indipendenza.”

Elena Calistri

Autorità di gestione del POR FSE



“Con la nuova programmazione 2021-2027 il Fondo europeo di sviluppo regionale in Toscana continuerà a valorizzare l'autonomia dei giovani grazie a bandi dedicati, in collaborazione con il progetto Giovanisì e con l'obiettivo di accrescerne i livelli di occupazione e dare loro l'opportunità di iniziare il proprio percorso imprenditoriale.”

Angelita Luciani

Autorità di gestione del POR CREO FESR

“Con Giovanisì, attraverso il Programma di Sviluppo Rurale della Toscana (PSR) Feasr 2014-2022, si interviene a sostegno del ricambio generazionale in agricoltura con il bando 'Aiuti all'avvio di imprese per giovani agricoltori' che consente di garantire un futuro all'agroalimentare di qualità, all'ambiente e al paesaggio rurale della nostra Regione.”

Antonino Melara

Autorità di gestione del PSR FEASR

10 ANNI DI GIOVANISÌ. L'EVENTO CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA

Ospite d'onore di *Siete Presente*, iniziativa organizzata per celebrare i 10 anni di Giovanisì, è stato il **Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella**.

L'obiettivo del progetto regionale è **rendere i giovani protagonisti e attori attivi del presente**. Per questo, per raccontare al Capo dello Stato l'impegno della Toscana con i giovani, ad intervenire sono stati proprio alcuni di loro, modelli positivi di cittadinanza attiva, provenienti dal mondo della sanità, dell'innovazione, della sostenibilità ambientale e dello sport, animati dalla voglia di guidare il cambiamento.

Damiano Bracchitta, 34 anni,
medico specializzato in Urologia

Damiano, di origini siciliane, si è specializzato in Urologia presso l'Università di Pisa. Ha approfondito i suoi studi nell'utilizzo delle tecniche robotiche e, dopo un periodo all'estero, ha scelto di tornare a lavorare in Toscana, presso l'Asl Toscana Nord Ovest, perché ha trovato nella sanità regionale la ricerca e l'innovazione necessarie per migliorare le cure e la vita delle persone con la chirurgia robotica.



“Ho investito il mio presente e il mio futuro in Toscana perché credo fermamente nelle opportunità di crescita e valorizzazione che offre ai giovani. Alla sua forza nell'unire innovazione tecnologica ed eccellenza”

Rebecca Donato, 26 anni,
infermiera di famiglia

Laureata in Infermieristica all'Università di Pisa, Rebecca prende parte al progetto "Infermiere di famiglia", che consiste nell'assegnare al singolo paziente sempre lo stesso operatore sanitario per ricevere cure direttamente al proprio domicilio, portando l'assistenza sanitaria ad un nuovo livello, più vicino e coerente alle esigenze e bisogni dei cittadini.



“Faccio il lavoro più bello del mondo e me ne rendo conto ad ogni sguardo, ad ogni accenno di sorriso”

Tommaso Ceccanti, 25 anni,
impiegato nel settore dell'economia circolare e della sostenibilità

Laureato in Chimica Industriale, Tommaso è stato assunto in Revet (azienda specializzata nella raccolta e selezione dei rifiuti della raccolta differenziata) a seguito di un tirocinio non curriculare, cofinanziato con il bando di Giovanisì. Oggi partecipa alla gestione di un impianto di nuova generazione per la produzione di granuli ottenuti riciclando materie plastiche.



“Dobbiamo impegnarci a lasciare un mondo migliore di quello che abbiamo trovato”

Ambra Sabatini, 19 anni,
atleta paralimpica, medaglia d'oro a Tokyo 2020

Ambra, due anni dopo il tragico incidente in scooter a seguito del quale subì l'amputazione della gamba sinistra, ha vinto la medaglia d'oro nei 100 metri a Tokyo 2020, diventando anche l'atleta paralimpica più veloce al mondo nella sua disciplina con il nuovo record mondiale.



“Con la mia storia voglio comunicare al mondo che per realizzare i propri sogni è fondamentale sapersi rialzare ogni qual volta si cade. Non è semplice, ma nemmeno impossibile”

Nel corso dell'evento sono intervenuti il **Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani**, il **Sindaco di Pisa Michele Conti**, il **Consigliere del Presidente alle Politiche Giovanili e all'Innovazione Bernard Dika** e, in chiusura, il **Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella**.



“Festeggiamo i 10 anni di Giovanisì, il progetto che porta nella Regione Toscana l'aria di una innovazione che attraverso i giovani possiamo offrire.”

“I giovani sono il riferimento per il futuro ma devono avere un ruolo anche nel presente.”

“Di fronte a noi abbiamo una grande sfida che possiamo affrontare proprio con il coinvolgimento di chi ha più energia e forza: le nuove generazioni rendendole protagoniste.”

Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana

“Con Giovanisì la Regione Toscana è riuscita a creare opportunità come mai avevamo visto prima. Opportunità soprattutto di far comprendere quanto sia importante combattere quel senso di impotenza dei giovani.”

“Ai giovani chiediamo fiducia ma la vera sfida è quella di affidare responsabilità alla nostra generazione.”

“Il presente è l'unico tempo in cui con le nostre azioni possiamo rendere meno incerto il nostro futuro.”

Bernard Dika, Consigliere del Presidente alle Politiche giovanili e all'Innovazione



“ Giovanisì è una realtà di straordinaria importanza, con numeri impegnativi di giovani che ha coinvolto, di risorse collocate e di progetti realizzati.

È un dinamismo e protagonismo giovanile di straordinaria importanza, dinamismo testimoniato da Ambra Sabatini, che sono lieto di incontrare nuovamente dopo l'incontro al Quirinale alla riconsegna delle bandiere olimpiche e paralimpiche. Quell'immagine di voi tre, prima, seconda e terza nei 100 piani, è stata straordinaria, e dimostra come lo sport sia unico, appunto, olimpico o paralimpico che sia. La passione dello sport accomuna giovani e anziani nel nostro Paese e vede il movimento paralimpico all'avanguardia. Ho detto al Quirinale quel giorno: nella società non soltanto per gli aspetti sportivi, ma per gli aspetti di vita sociale, il movimento paralimpico è davvero un'avanguardia del nostro Paese.

Io non vorrei prendere altro tempo, vorrei concludere con le parole del Consigliere Dika che, avendo incontrato cinque anni fa al Quirinale, mi ha fatto piacere rincontrare qui a San Rossore e rivolgermi ai giovani con quello che lui ha detto, sostanzialmente. Per dirvi: voi non siete chiamati a essere protagonisti in futuro, siete già protagonisti. Non intendo dirvi sarete protagonisti del Paese. Siete, oggi, protagonisti del Paese, protagonisti indispensabili. Per questo, nel rivolgere i complimenti per l'iniziativa, per i progetti che questa realtà consente, vi ringrazio per quanto fatto.

Auguri, auguri non per il futuro, ma per il presente!

Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana





Regione Toscana

GIOVANI SÌ

**PARCO SAN ROSSORE
VILLA DEL GOMBO**

SIETE PRESENTE

“ *Giovanisì è una realtà di straordinaria importanza, con numeri impegnativi di giovani che ha coinvolto, di risorse collocate e di progetti realizzati.* ”

Sergio Mattarella
Presidente della Repubblica Italiana